Inaugurata l’opera di street art “Le strade da seguire” ad Avola

Questa mattina, in piazza San Sebastiano ad Avola, è stata inaugurata l’opera di street art “Le strade da seguire”. L’evento ha visto la partecipazione del presidente dell’Assemblea Regionale Siciliana, Gaetano Galvagno e della Fondazione Federico II, dell’artista Salvo Muscarà, del sindaco di Avola Rossana Cannata, delle forze dell’Ordine e delle autorità militari, del Consiglio comunale dei ragazzi, degli studenti e dei docenti. Presente anche don Fortunato di Noto, fondatore di Meter, che ha impartito la benedizione dei luoghi. L’opera, realizzata nell’ambito del progetto “Le strade da seguire” ideato dalla Fondazione Federico II, raffigura una piramide umana che, attraverso il sostegno reciproco, forma una bilancia della giustizia. Al vertice, una figura femminile sostiene la bilancia illuminata da due fiammelle, simbolo di speranza e verità. “L’inaugurazione di oggi arricchisce ulteriormente il patrimonio artistico e culturale di Avola – sottolinea il primo cittadino, che da deputato regionale è stata vicepresidente della commissione Antimafia all’Ars – confermando l’attenzione dell’amministrazione comunale verso tematiche sociali importanti come la lotta alla mafia e la necessità di coinvolgere attivamente i giovani in iniziative educative e formative”.
Il presidente Galvagno ha espresso apprezzamento per l’impegno della città di Avola nel diffondere valori fondamentali attraverso progetti artistici e culturali, sottolineando l’importanza della collaborazione tra istituzioni, scuole e cittadini per costruire una società più giusta e inclusiva.
Durante l’evento è stata anche presentata una panchina Gialla, simbolo della lotta al bullismo e al cyberbullismo.

Quest’ultima è stata posizionata di fronte al murale ed offre un luogo di riflessione sull’importanza di contrastare il bullismo in tutte le sue forme. “Questa iniziativa – aggiunge il sindaco Cannata – rappresenta un passo significativo nella promozione della legalità e nella sensibilizzazione contro il bullismo. L’arte diventa così strumento di rigenerazione urbana e crescita culturale per la nostra comunità. Una testimonianza concreta del nostro impegno per diffondere la legalità e valorizzare ogni quartiere”. Durante l’evento è stata anche presentata una panchina Gialla, simbolo della lotta al bullismo e al cyberbullismo.

Controlli interforze a Pachino e Rosolini, 4 persone denunciate

Prosegue l’attenzione delle forze di polizia per il territorio di Pachino e Rosolini per dare una risposta significativa alla richiesta dei cittadini di una maggiore sicurezza.
Anche nelle giornate di sabato e domenica la Polizia di Stato, insieme a Carabinieri e Guardia di Finanza, è stata presente nella zona sud della provincia.
L’attività è stata eseguita con la predisposizione di posti di controllo nelle zone nevralgiche delle due città e con il pattugliamento dei centri cittadini e periferici ponendo particolare attenzione al controllo di soggetti gravitanti in ambienti criminali e capaci di creare turbative per l’ordine e la sicurezza pubblica.
Le forze di Polizia a Pachino hanno identificato 54 persone e controllato 26 veicoli, mentre a Rosolini sono state identificate 80 persone e controllati 21 veicoli.

Nel corso dei controlli sono state denunciate due persone per il reato di furto di energia
elettrica e il titolare di una sala giochi è stato denunciato in quanto non ha esposto al pubblico la tabella dei giochi proibiti ed un’altra persona per aver occupato abusivamente un immobile.

Talentis 2025, i Giovani Imprenditori di Confindustria Siracusa partecipano al progetto nazionale

Anche i Giovani Imprenditori di Confindustria Siracusa parteciperanno al progetto dei Giovani Imprenditori di Confindustria nazionale, che consiste in una serie di eventi, incontri e contest dedicati ad idee d’impresa, start-up e alle scale-up italiane. Le migliori startup candidate correttamente saranno selezionate da una Commissione di esperti per partecipare alle Tappe Preselettive sul territorio nazionale e avranno la possibilità di presentare la propria idea di business davanti a una Giuria composta da imprenditori, investitori, accademici.
“Riteniamo che sia importante per le start-up della Provincia di Siracusa misurarsi a livello nazionale con una competizione che può far risaltare la qualità delle nostre imprese esistenti nel territorio” – ha commentato il Presidente di Confindustria Siracusa, Gian Piero Reale. “Le opportunità offerte da Confindustria per la crescita delle imprese rispondono perfettamente all’esigenza di un territorio come il nostro che vuole affermarsi nel panorama anche internazionale

con attività realizzate dai giovani”.
“Si tratta di una grande opportunità. – dice il Presidente regionale dei Giovani imprenditori di Confindustria Sicilia, Edoardo La Ferla – Talentis è un progetto di grande valore per il nostro territorio regionale e nazionale, poiché le numerose e promettenti start-up partecipanti, il più delle volte guidate da giovani imprenditori o aspiranti tali, hanno la possibilità di confrontarsi e sfidarsi su un palco che offre grande visibilità nazionale rispetto a potenziali investitori per accelerare il processo di crescita e sviluppo della loro idea”.
“Questo progetto ” – secondo Silvia Sessa, Presidente dei Giovani Imprenditori di Confindustria Siracusa – aiuta a crescere, contribuisce a mettere insieme sempre più imprese di giovani e start up che fanno ben sperare per il futuro e per lo sviluppo imprenditoriale locale”.
Le startup vincitrici di ogni Tappa Preselettiva e le migliori “runner-up”, saranno poi convocate per partecipare a una delle due Finali del progetto in occasione dei Convegni Nazionali dei Giovani Imprenditori, rispettivamente a Rapallo e Capri.

Al Gagini avviato il progetto di diagnosi della qualità dell’aria nella nuova biblioteca

Si è svolto questa mattina, lunedi17 febbraio, presso la sede del Gagini in via piazza Armerina a Siracusa, l’avvio del progetto ideato dall’Istituto di Bioarchitettura e Ricerca, insieme ai presidenti degli Ordini professionali che hanno

patrocinato l’iniziativa, che interesserà il nuovo padiglione biblioteca del Gagini oggetto di diagnosi della qualità dell’aria indoor.
Si tratta di un’attività che vedrà coinvolti gli studenti di Biotecnologie e di Architettura con i professionisti dell’IBAR in un percorso di PCTO.
Per la raccolta fondi destinati al progetto l’IBAR promuove un’attività rivolta ai professionisti grazie all’organizzazione del 1° torneo di Padel di Bioarchitettura che lega sport e salute.
L’iniziativa è patrocinata dal Collegio dei Geometri di Siracusa e dagli Ordini professionali di: Agronomi, Architetti Avvocati, Chimici e Fisici, Commercialisti, Medici, e Biologi, Geologi e Giornalisti di Sicilia.
Hanno illustrato il progetto il Presidente dell’IBAR la PhD Francesca Pedalino, l’Architetto Massimo Gozzo, la Dirigente scolastica Prof.ssa Giovanna Strano, alla presenza del Presidente dell’ordine dei Commercialisti Salvatore Geraci.

Metalmeccanici, sciopero e blocco degli straordinari: “Federmeccanica immobile, pronti a nuove proteste”

Uno sciopero di 8 ore proclamato per il 21 febbraio, il blocco degli straordinari e delle flessibilità e, in assenza di risposti, ulteriori azioni analoghe anche a marzo.
Chiaro l’aut aut dei sindacati Fim, Fiom e Uilm, attraverso i segretari provinciali Angelo Sardella, Antonio Recano e Giorgio Miozzi. In una nota congiunta, i rappresentanti delle

sigle di categoria fanno il punto sull'incontro che si è svolto nei giorni scorsi tra Federmeccanica e i segretari nazionali senza che sia emersa alcuna nuova proposta dalla parte datoriale. "La posizione di Federmeccanica rimane "rigida"- commentano i tre segretari provinciali- e ancora più inaccettabile per il fatto che le imprese hanno fatto profitti importanti in questi anni, ma l'80% di questi è andato a premiare i manager e gli azionisti, mentre ai lavoratori non è arrivato nulla". Fim, Fiom e Uilm proclamano pertanto 8 ore di sciopero per il 21 febbraio prossimo e confermano il blocco degli straordinari e delle flessibilità.
"Occorre riconquistare una vera trattativa con l'obiettivo di rinnovare il CCNL- concludono Sardella, Recano e Miozzi- difendere e promuovere l'industria metalmeccanica e l'occupazione. In assenza della volontà di Federmeccanica di riaprire la trattativa entro febbraio, per il mese di marzo saranno decise ulteriori iniziative di sciopero".

Foto: repertorio, blocco zona industriale

Un sommergibile nel porto di Augusta, l'immagine non sfugge ai passanti: prove di tiro a caldo

Ha destato curiosità la presenza, questa mattina, nelle acque del porto di Augusta, di un sommergibile scortato da un rimorchiatore. Un'immagine d'impatto, soprattutto in un periodo storico come quello attuale. Dalle 11:00 di questa mattina e fino alle 17:00 sarà utilizzato nell'ambito di

un’esercitazione ordinaria di tiro a caldo nel traverso di Siracusa. Impiegati, nello svolgimento delle operazioni previste, anche elicotteri e navi. Nel bando di pericolosità pubblicato nei giorni scorsi per annunciare quanto in previsione per oggi, la zona di mare interessata viene dichiarata pericolosa per la navigazione marittima e la sosta di unità, “nonché per l’esercizio della pesca e di tutte le attività connesse all’uso del mare. Si richiede, pertanto, la massima attenzione durante l’eventuale transito di navi e natanti”.

Quanto può pesare la crisi dell’Akragas sulla classifica del Siracusa?

Quanto può pesare la crisi dell’Akragas sulla classifica del Siracusa? E’ la domanda che si pone ogni tifoso azzurro. Desta infatti non poca preoccupazione il caso Akragas. Ieri, l’amministratore delegato Graziano Strano ha annunciato le dimissioni della dirigenza con il possibile ritiro dal girone I del campionato di Serie D che diventa sempre più concreto. “Libero tutto lo staff tecnico. – ha detto ieri in conferenza stampa – Dopo continui disagi, abbiamo deciso di dare una svolta dopo tante vessazioni calcistiche. Abbiamo famiglie e non possiamo rischiare di andare ad inguaiarci per delle partite di calcio. Siamo delle persone per bene, abbiamo sbagliato una stagione calcistica, ma non possiamo compromettere il nostro essere, la nostra salute e il nostro quieto vivere”.
La vicenda potrebbe interessare da vicino il Siracusa, ma non solo. Se l’Akragas dovesse ritirarsi, infatti, cambierebbe in

maniera significativa la classifica, perché verrebbero cancellati tutti i punti conquistati dalle squadre del girone I contro la formazione di Agrigento. In questo modo il Siracusa perderebbe 3 punti (Siracusa-Akragas del 1 dicembre 2024, 5-0) e la Reggina 1 punto (Akragas-Reggina del 3 novembre 2024, 0-0). I punti di vantaggio quindi per gli uomini di Turati passerebbero da +6 a +4. Nelle prossime ore la situazione evolverà e si capirà se ci sono le condizioni per poter concludere il campionato o se il rischio di compromettere la classifica e i punti ottenuti dalle squadre del girone I diventerebbe concreto.

Nuovo polo sportivo a Ferla, ok al progetto da 1,2 milioni di euro

Un nuovo polo sportivo a Ferla, presso i campetti di via Montegrappa. A comunicarlo è il sindaco Michelangelo Giansiracusa. Grazie al bando Sport e Periferie, il progetto ha ottenuto un finanziamento diretto da 700.000 euro. Altri 500.000 euro, invece, saranno coperti tramite un mutuo con il Credito Sportivo.
“La realizzazione del polo sportivo è tra i progetti più significativi oggetto di finanziamento per il 2024 e l’intervento, che mira a riqualificare e potenziare le strutture sportive della nostra comunità, non solo migliorerà l’offerta sportiva locale, ma diventerà un punto di riferimento per i giovani e gli appassionati di sport, promuovendo inclusione e benessere nella nostra città”, si legge sui canali social del comune di Ferla.

Ccr di Cassibile, il comitato dei residenti: “Troppo vicino alle nostre case”

“Preoccupazioni in merito all’apertura imminente del Centro Comunale di Raccolta (CCR) previsto per la zona adiacente alle abitazioni di via Luciano Rinaldi, a Cassibile”. Nasce un comitato anche contro l’apertura del Ccr di Cassibile e in una nota diffusa in mattinata mette in luce alcuni aspetti che rappresenterebbero motivo di preoccupazione per i residenti. I cittadini si dicono “pienamente consapevoli dell’importanza di una gestione adeguata dei rifiuti urbani e -aggiungono- riconosciamo il ruolo fondamentale che un CCR può svolgere nel promuovere la raccolta differenziata e il riciclaggio. Tuttavia, riteniamo che la scelta della sua ubicazione, in prossimità di un’area residenziale, sollevi legittimi dubbi circa gli inconvenienti che potrebbero derivare per i residenti”. Elencano, poi, alcuni punti che ritengono critici:
Rumore e Inquinamento Acustico durante le operazioni di carico e scarico dei rifiuti;
Odori e Inquinamento Ambientale per via dell’accumulo e della gestione dei rifiuti, rendendo la zona meno vivibile.
Aumento del Traffico, per via “dell’intensificarsi dei veicoli diretti al CCR potrebbe generare notevoli disagi al traffico, mettendo a rischio la sicurezza stradale, specialmente in considerazione delle caratteristiche della viabilità locale, che potrebbe non essere adeguata a gestire un flusso supplementare di mezzi”.
I residenti parlano, inoltre, di sicurezza e decoro urbano. ” La vicinanza del CCR-sostiene il comitato- a un’area residenziale implica anche rischi legati alla sicurezza,

soprattutto in relazione alla gestione di rifiuti potenzialmente pericolosi. Inoltre, la presenza di un impianto di raccolta dei rifiuti in una zona residenziale potrebbe compromettere il decoro urbano, influendo negativamente sull'estetica e sul valore delle abitazioni circostanti".
Il timore è che il valore delle abitazioni possa diminuire, "arrecando disagi economici ai residenti".
Motivo di attenzione del comitato è anche "la presenza di un Bombolone di GPL, che solleva ulteriori preoccupazioni per la sicurezza pubblica. La combinazione tra la gestione dei rifiuti e la presenza del bombolone di GPL potrebbe rappresentare un rischio significativo in caso di incidenti, con potenziali gravi conseguenze per la sicurezza dei residenti e dell'ambiente circostante".
I cittadini, infine, evidenziano come le strutture del Ccr si trovino a ridosso del muro di confine con le abitazioni. "Siamo convinti-concludono i cittadini- che l'ubicazione di un CCR accanto a case residenziali possa danneggiare irrimediabilmente il valore di mercato degli immobili e influire negativamente sulla qualità della vita di chi vi abita. Utile una soluzione che miri a garantire un equilibrio tra la gestione dei rifiuti e la tutela della qualità della vita nella zona".

Casa, crescono gli acquisti da parte degli stranieri: provincia di Siracusa top in

Sicilia

Se la Sicilia si conferma tra le regioni italiane dove gli stranieri preferiscono comprare casa, la provincia di Siracusa diventa la più “gettonata”. Lo dice il report annuale elaborato da Gate-away.com, portale immobiliare dedicato esclusivamente agli stranieri che desiderano comprare una seconda casa in Italia. La Sicilia registra numeri ancora in crescita sul fronte delle richieste, aumentate del 18,08% rispetto allo scorso anno.

Una novità riguarda la provincia di Siracusa che supera Palermo nell’interesse degli stranieri e si porta al primo posto della classifica con 23,72% delle richieste sul totale e una crescita sull’anno del 24,66%. Palermo non è andata oltre il 21,88% delle richieste sul totale regionale. Al terzo la provincia di Catania con il 16,98% di richieste sul totale, seguita da Trapani (10,44%), Messina (9,05%), Ragusa (8,67%), Agrigento (7,97%), Caltanissetta (0,84%) e Enna (0,44%).

A “trainare” il dato della provincia di Siracusa è il crescente interesse degli stranieri verso l’acquisto di una seconda casa a Noto (7,91%), Marzamemi/Pachino (4,44%) e Siracusa (3,76%).

I compratori maggiormente interessati alla Sicilia sono gli statunitensi, con il 30,04% delle richieste totali e una crescita annua del +7,66%. Al secondo posto gli abitanti del Regno Unito, con il 10,54% delle richieste sul totale e una crescita annua del +26,19%. Interessante la crescita della Germania (+31%) rispetto allo scorso anno. Tra le prime 10 nazionalità più attive si trovano anche il Canada, che raggiunge il quarto posto con il 5,33%, seguita da Francia (4,91%) e Italia con il 3,74% (richieste effettuate da stranieri mentre soggiornano nel Belpaese).

“I numeri del 2024 sul fronte delle richieste confermano l’interesse dei cittadini da tutto il mondo per l’Italia e in particolare per la Sicilia grazie al suo inestimabile patrimonio culturale e naturalistico – spiega Simone Rossi,

cofondatore di Gate-away.com – . Come registriamo da oltre 15 anni di attività del portale l’interesse per le case italiane provenienti dall’estero è in costante crescita. Spesso questo risultato di visibilità è il frutto del buon lavoro e di un’adeguata promozione fatta sul territorio da parte delle agenzie immobiliari. Le performance di regioni come la Sicilia e la ribalta all’estero di paesini sconosciuti ai più ne sono la prova”.